



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO N° 6 COPIA

Servizi e politica sociale – cultura - trasporti

N° 030 DATA 21.03.2014	OGGETTO: ASSISTENZA – PUBBLICA ISTRUZIONE – ASILO NIDO E SERVIZI PER MINORI – BIBLIOTECA E MUSEI – CULTURA – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – SPORT – AMBIENTE – RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI PASSIVI – ANNO 2012 E PRECEDENTI.
---------------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di marzo nel proprio ufficio

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso che il Responsabile Finanziario, con nota prot. n. 967 del 08.10.2013, concordava con tutti i Responsabili le modalità necessarie all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, risultanti al 08.10.2013 considerando le risorse assegnate per la verifica sulla base della ripartizione per "Centri di Responsabilità" rilevabile dai documenti contabili ufficialmente approvati, in particolare con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 16.05.2013 con la quale è stato approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2013;

Atteso che la scrivente responsabile del Dipartimento 1 con nota prot. n. 1105 del 13.11.2013 operava il riaccertamento straordinario dei residui passivi anni 2012 e precedenti, precisando di non aver potuto accertare i residui attivi per l'impossibilità di mettere in relazione le risultanze del bilancio con la documentazione a disposizione del dipartimento;

Visti gli artt. 189 e 190 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che definiscono le caratteristiche, rispettivamente, dei Residui attivi e passivi;

Richiamati

l'art. 228, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che prescrive, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di procedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e quindi verificare:

per la competenza (esercizio finanziario 2013):

- a) esaminare e revisionare l'accertamento delle entrate, distinguendo tra le somme riscosse e quelle da riscuotere;
- b) esaminare e determinare le spese effettivamente impegnate, distinguendo tra le somme pagate e quelle da pagare;

per gli esercizi finanziari 2012 e precedenti:

- a) riaccertare le posizioni creditorie ed operare, eventualmente, la eliminazione totale o parziale dei residui attivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito erroneo accertamento del debito, dandone adeguata motivazione;
- b) il permanere o meno delle posizioni debitorie o degli impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinamentali, al fine della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente sugli anni precedenti e riportate a residuo.

Considerata la necessità di distinguere il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti dall'operazione di conservazione a residuo di somme provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2013, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la Fiscalità Locale - con circolare n. F.L. 19/95;

Visto come, in base alla circolare sopra menzionata, il riaccertamento dei residui attivi e passivi sia di competenza dei Dirigenti in qualità di gestori delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 16.05.2013 con la quale è stato approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2013;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità , in particolare:

ARTICOLO 116 -Residui passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate a norma dei precedenti articoli e non ordinate, ovvero ordinate e non pagate entro il termine dell'esercizio. Non è ammessa la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate entro il termine dell'esercizio nel cui bilancio esse furono iscritte. Si applica quanto indicato all'art. 228, comma 3, del D.Lgs, 18 agosto 2000 n. 267.

2. I residui passivi non possono essere utilizzati per scopi diversi da quelli per i quali hanno tratto origine.

Preso atto delle operazioni di riaccertamento il cui esito è riportato nei prospetti in atti, reattivi ai Centri di Responsabilità:

55
56
64
65
66
67
68
69

Visti gli artt. 179 e 183 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 con cui vengono definite esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Ritenuto di dover provvedere con formale provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'esercizio finanziario 2012 che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

Dato atto che si è proceduto all'attività di verifica previo confronto con il Responsabile del Dipartimento "Finanziario" giusta nota Prot. N. 1045 del 30/10/2013;

Visto il provvedimento n. 11 del 04.03.2014, con il quale il Sindaco conferisce alla dott.ssa Carla Carletti l'incarico di posizione organizzativa del dipartimento 6 del 04.03.2014 fino a diversa o contraria determinazione dell'Amministrazione conseguente al riassetto organizzativo dell'Ente da stabilirsi con deliberazione della Giunta Comunale e o diverso provvedimento sindacale di nomina

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Decreto Lgs. 18.8.2000, n.267 e la legge 7 agosto 1990, n.241;

Visto l'art. 184 del Decreto Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DETERMINA

- 1) approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il riaccertamento straordinario dei residui passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti relativamente ai capitoli attribuiti con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 16.05.2013 ai centri di Responsabilità:

55
56
64
65
66
67
68
69

ELENCO DEI RESIDUI Passivi, rispettivamente:

Residui passivi provenienti dall'esercizio 2012- Euro	1.803.535,66
Residui passivi provenienti dall'esercizio 2011 e precedenti - Euro	2.506.282,24

per complessivi Euro 4.309.817,90 dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ovvero costituiscono impegni di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Evidenziando che dagli Allegati in atti risulta la seguente situazione:

RRPP Riepilogo Anno 2012 e precedenti	
ECONOMIE	€. 23.159,95
DA MANTENERE	€ 4.286.657,95
Totale	€ 4.309.817,90

2) proporre l'inserimento dei residui passivi, risultanti dal presente provvedimento, nello schema del Conto del Bilancio dell'esercizio 2013;

3) dare atto che le ragioni giuridiche dei crediti e dei debiti sopraindicati risultano analiticamente dalle registrazioni della contabilità finanziaria;

4) proporre l'inserimento delle risultanze dei prospetti, allegati alla presente determinazione, nell'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di competenza, da allegare al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 di cui all'art. 227, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 267/2000.

5) di trasmettere copia del presente provvedimento al funzionario Responsabile del Servizio finanziario e contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

6) di dare atto che la presente determinazione, divenuta esecutiva, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183, 9° comma del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 6
(F.to Dr.ssa Carla CARLETTI)

Determinazione n. 030 del 21.03.2014

La presente determinazione:

ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **3 APR.2014**

- ☐ non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- ☐ comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Carletti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912407);

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 6
F.to dott.ssa Carla Carletti

Priverno, li 21.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

APPONE

il visto di regolarità contabile

Priverno, li 21.3.2014

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2
(F.to Dott. Benedetto ZAGO)

Copia conforme all'originale

Priverno li 21.3.2014

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 6
Dr.ssa Carla CARLETTI

www.AlboPretorionline.it 03/04/14